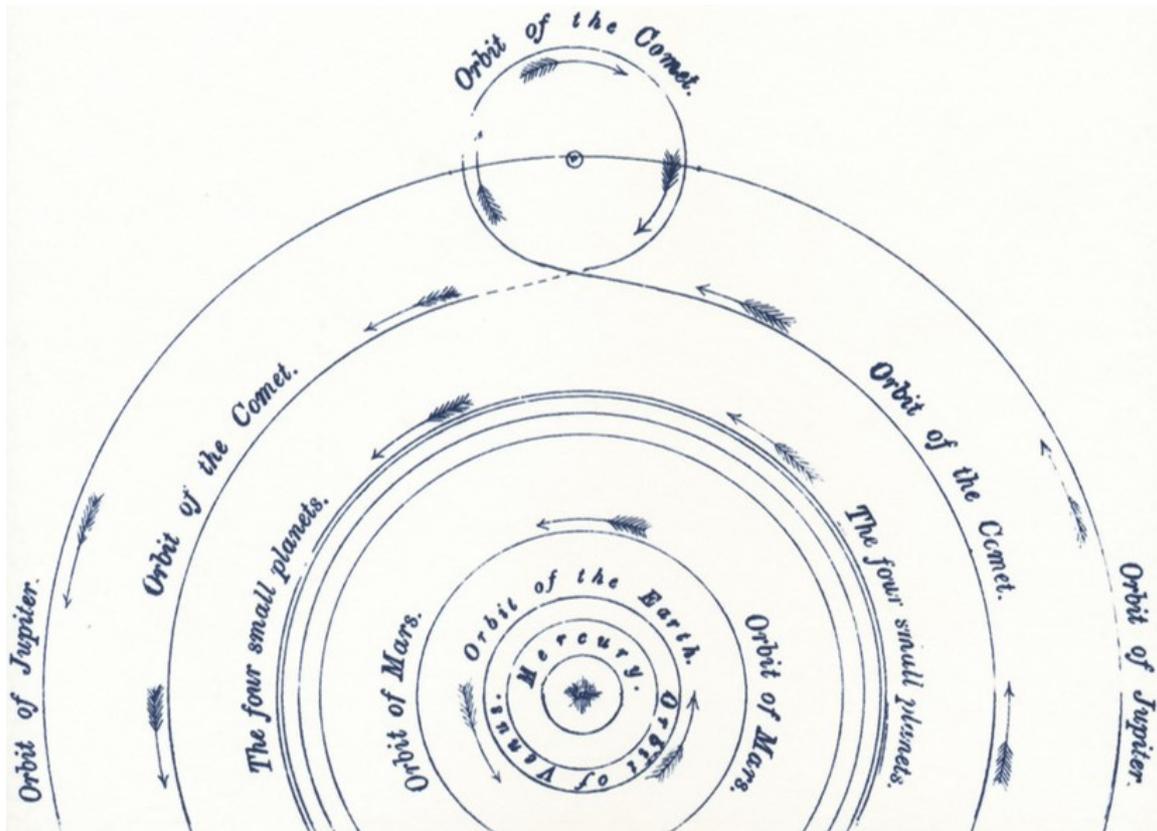


La custodia dei cieli profondi – Raffaele Riba

da VIRGINIA VILLA | Nov 15, 2018 | Libri | 0 commenti



Ciao lettori, oggi vi parlo di un libro che **mi ha stravolto per la sua bellezza** e il suo bagaglio di emozioni che mi ha trasmesso. In più di un passaggio del libro mi sono ritrovata con le lacrime agli occhi, forse perché mi ritrovo molto nel protagonista e in quello che vive. Il libro in questione è **“La custodia dei cieli profondi”** di **Raffaele Riba**, edito **66thand2nd**.

La trama

Centro nevralgico e pulsante del romanzo è **Cascina Odessa**, costruita dal nonno di **Gabriele**, il protagonista, nel 1936, e avente per questo ragazzo una grandissima importanza. Per Gabriele, infatti, Cascina Odessa è molto di più che una semplice casa; **Cascina Odessa è per il protagonista il posto dell’anima**, il luogo nel quale poter rimanere attaccato ad una vita ormai passata nella quale ha potuto provare la vera felicità, **una vita vecchia che ormai non esiste più**.

Gabriele è destinato a diventare il Custode di questa Casa e ad essa vi rimarrà legato mentalmente e fisicamente.

Il fratello Emanuele

Come Cascina Odessa, anche il fratello Emanuele vive nel ricordo di Gabriele. Il fratello, infatti, è un personaggio chiave della storia e anche se non è quasi mai presente fisicamente nella narrazione, è sempre e costantemente vivo nei ricordi di Gabriele.

A tal proposito ho sottolineato nel libro un passaggio:

“tutto è contemporaneamente mio e suo. Le stanze, il corridoio, il locale caldaia, l'erba e la terra [...].”

*Avere Emanuele mi ha permesso di provare tutte le gradazioni di un legame.
[...] non ho mai amato nessuno con tutta quella forza e mai odiato nessuno con la brutalità che ho dedicato ad
Emanuele"*

La maledizione di Cascina Odessa

Leggendo il romanzo di Raffaele Riba ci si rende conto che Cascina Odessa sembra essere stata colpita da una maledizione, o meglio, **sembra che chi ha vissuto in quella casa sia stato vittima di una maledizione**. Tutti i componenti della famiglia di Gabriele non hanno saputo andarsene da Cascina Odessa e farsi una vita lontano da essa e hanno sviluppato un carattere introverso e tendente al disfacimento personale e sociale.

Il padre di Gabriele è stato un uomo assente che con il suo atteggiamento ha involontariamente allontanato il figlio che, invano, per anni ha cercato di adempiere alle sue aspettative e ai suoi desideri; la madre, invece, è stata una donna incapace di reagire al vuoto che ha colpito la famiglia e **Gabriele ha sviluppato un attaccamento quasi patologico a questa casa**, tanto da essersi allontanato da Agnese, unico vero amore e fonte di grandi rimorsi e sofferenze.

Emanuele

L'unica persona che è stata in grado di allontanarsi da Cascina Odessa e ricostruirsi una vita è stato Emanuele che ha abbandonato il nido per andare a studiare e diventare un importante astrofisico.

Riba ha dato vita ad un capolavoro

Sono due gli aspetti che di questo libro mi hanno colpito e mi hanno lasciato senza parole. Il primo aspetto riguarda il ruolo delle emozioni. In questo romanzo **le emozioni e i sentimenti umani vengono descritti al lettore attraverso la fisica** e quindi il moto degli astri, il cambiamento calcolabile dei pianeti. È un modo originale e stupefacente di parlare di sentimenti.

Il secondo aspetto, quello che mi ha fatto pensare che **Raffaele Riba ha davvero scritto un capolavoro**, è stato il parallelismo che ha creato tra Cascina Odessa e la psicologia di Gabriele: **la distruzione di Cascina Odessa ha coinciso con quella del protagonista**. Mentre i muri della casa si sfaldano, la psiche di Gabriele si logora; come le stanze invecchiate cadono in rovina, così anche la mente di Gabriele si offusca.

Conclusione

Il disfacimento, l'abbandono, il rimorso e la distruzione caratterizzano questo romanzo che vuole parlare dell'**impossibilità di fermare la fine** che, inesorabile, procede sia sul piano umano, che su quello naturale e del **tentativo dell'uomo di perpetrare la sua vita** e il suo presente; un tema del quale si discute spesso che viene affrontato da Riba con attenzione, precisione ed uno stile narrativo semplice e piacevole.

Invia commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

Invia comment

o

Cerca

Ultimi articoli e recensioni

Veronica, il musicista e l'introvabile nota – Francesca E. Bianchi

Come tessere di un domino – Zigmunds Skujins

Mafia globale. Le organizzazioni criminali del mondo – Nando Dalla Chiesa

La strega bambina – Lanteri e Luini

1947 – Elisabeth Asbrink

LeggIndipendente 

LeggIndipendente è un blog che racconta il mondo dell'editoria a 365°: degli autori, dei libri e di chi lavora all'interno di questo vasto mondo.

Cerca di parlare di libri in modo semplice e libero da influenze di mercato.

LeggIndipendente crede fortemente nelle realtà editoriali indipendenti e nella bibliodiversità ed è decisamente contraria all'editoria a pagamento!

Instagram



Facebook

LeggIndipendente

Buongiorno lettori!
Una nuova settimana ricca di recensioni e consigli di lettura è iniziata! Sarà l'aria natalizia e le prime lucine che si vedono in giro, ma tutta questa carica che sento di avere er... [See More](#)

LeggIndipendente

Ciao lettori!